

## Il Futuro Sostenibile di pesca e acquacoltura

3 aprile 2025

Aula Toti, Campus Luiss di Viale Romania – Roma

Il Trattato di Lisbona del 2007 ha modificato la rubrica del Titolo dedicato all'agricoltura, il II, che è diventato "Titolo III" che riguarda, stavolta in maniera esplicita, anche la pesca.

Dopo la riforma della PCP del 2013, nonostante il diritto europeo della pesca mantenga immutati alcuni contenuti di base, esso appare profondamente rinnovato.

La politica della pesca, a seguito di questo nuovo disegno, appare autonoma e le istituzioni europee devono provvedere tenendo conto delle caratteristiche specifiche di questo settore, sulla base dell'art. 38 del TFUE. Essa non è più una componente indifferenziata della PAC. Senza esaurirsi nella "conservazione delle risorse biologiche del mare", che rimane materia di competenza esclusiva, finisce per comprendere altri ambiti, tra cui l'acquacoltura, e per estendere il proprio ambito anche nel versante delle relazioni internazionali, a seguito di una serie di accordi stipulati dall'UE con altri Paesi.

Dal punto di vista del diritto interno, la pesca solo nel 2001, con i decreti di orientamento viene equiparata all'attività agricola. Anzi, più precisamente è l'imprenditore ittico -che non provvede alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico- ad essere equiparato a quello agricolo nonostante si limiti a svolgere attività estrattiva. Diversa è invece, la sorte dell'acquacoltura che rientra a pieno titolo nel nuovo testo dell'art. 2135 c.c.

Ne risulta una disciplina multilivello in cui il diritto europeo fa da collante tra gli accordi internazionali, di cui l'UE è parte, e la normativa interna.

Per queste ragioni, il Convegno si muove in una prospettiva interdisciplinare che mira a ricostruire i fondamenti culturali, oltre che quelli essenzialmente regolativi. È patrocinato dall'AIDA-IFLA e rientra tra le attività della Sezione Centro Ovest dell'Accademia dei Georgofili. L'organizzazione ha visto il coinvolgimento della LUISS "Guido Carli" di Roma, che ha inserito questa giornata di studio nell'ambito del Corso di perfezionamento su "Terzo settore. Imprese e sostenibilità".

Si tratta, per adesso, solo di una prima occasione di confronto, dal momento che il gruppo di ricercatori ha continuato ad approfondire il tema della sostenibilità, anche con riferimento specifico alla pesca e all'acquacoltura ed è risultato assegnatario di un finanziamento a seguito di un progetto di ricerca sostenuto dal MASAF, dal titolo "Nuovi modelli organizzativi dell'impresa ittica e di acquacoltura sostenibile fra tutela dell'ambiente, fattori ESG e adeguatezza degli assetti". Si tratta di un progetto di durata triennale in cui sono coinvolti alcuni soci dell'AIDA-IFLA e Accademici dei Georgofili.

\*\*\*\*\*

Comitato organizzatore del Convegno (Organizing committee): Roberto Saija, Angela Busacca, Salvatore Lopreiato, Pier Paolo Pirani

Comitato scientifico (Scientific committee): Ferdinando Albisinni, Gian Domenico Mosco, Attilio Gorassini, Silvia Bolognini, Daniele Cananzi, Nicola Lucifero, Federica Tescion